

Renzi a Sassano, de Magistris in città. Pellegrino: «Ero e sono renziano»

di Andrea Pellegrino

«Sono stato renziano della prima ora, renziano quando Renzi è stato al governo, quando ho dovuto fare dei passi indietro e sono renziano anche oggi». Tommaso Pellegrino, sindaco di Sassano e presidente del Parco nazionale del Cilento, ospita questa mattina nel suo comune Matteo Renzi. L'appuntamento è per le ore 10.30 presso il cine teatro "Totò". L'ex premier presenterà il suo libro "Un'altra strada" accompagnato, con molta probabilità, dall'ex ministro Maria Elena Boschi. «Nel libro ci sono le idee per il futuro», spiega Pellegrino che guarda avanti, ai prossimi progetti, sempre «al fianco di Matteo Renzi». Sugli errori: «Certo che ci sono stati, ma d'altronde chi non opera, non sbaglia», spiega il sindaco di Sassano che precisa: «Ha avuto condizioni interne particolari. Nonostante le investiture giunte attraverso le primarie, c'è chi internamente ha lottato, fin dal giorno successivo, per distruggere». Oggi intorno a Nicola Zingaretti c'è unità. «La stessa – prosegue – che ci doveva essere ai tempi di Matteo Renzi». Ma la parola d'ordine, per Pellegrino è «basta con la politica do ut des». «Ho visto tanti renziani quando Matteo era al governo. Tutti spingevano per salire su quel carro. Ed oggi non ne sono rimasti tanti. Io c'ero e ci sono. Ci sono stato anche quando ho dovuto rinunciare alla candidatura alla Camera dei Deputati. Per spirito di servizio, per non creare problemi a Matteo Renzi, per condividere un progetto comune. Sono rimasto – prosegue Pellegrino – sempre allo stesso posto. Sarà per formazione politica e familiare ma preferisco sempre essere coerente».

DEMA IN CITTA'

Ma se Renzi sbarca a Sassano, Luigi de Magistris arriva nel feudo di Vincenzo De Luca e parlerà di autonomia. Ad organizzare l'incontro è il consigliere comunale e provinciale Dante Santoro. L'appuntamento è alle ore 10 presso la Sala San Leopoldo al Chiostro dei Frati Cappuccini di Piazza San Francesco a Salerno. «La spinta autonomista delle regioni del nord – spiega Dante Santoro – con maggiore intensità quelle governate dalla Lega, crea il rischio di gravi svantaggi per il meridione. Ci opporremo ad ogni ipotesi di secessione mascherata, il Sud ha già subito abbastanza. Da Salerno lanciamo un segnale importante creando un grande momento di confronto tra varie realtà politiche sensibili al tema». Ma non finisce qui. Il sindaco di Napoli sarà anche ospite di un incontro che si terrà nella sala dell'Archivio di Stato di Salerno, nell'ambito dell'evento "Cinemazioni per i diritti sociali". Con de Magistris anche padre Alex Zanotelli, oltre che Lorenzo Forte (tra gli organizzatori), Guglielmo Vairo, Danilo Napoli e Davide Speranza.